

COMUNE DI BEDOLLO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

COMUNE di BEDOLLO		
Prov. di Trento		
04 MAR 2015		
PROT. N°	1122	
CAT. 4	CL. 6	FASC.

Il Revisore unico
Fabio Menestrina
via Santa Croce, 64 – 38122 Trento
0461.912126 - 3200607700
fabioменestrina@alice.it
fabioменestrina@legalmail.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari

- Gestione finanziaria

- Risultati della gestione

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione

- Analisi della gestione dei residui

- Analisi del conto del bilancio

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) servizi per conto terzi
- c) verifica del patto di stabilità interno

- Analisi delle principali poste

- ☐ Titolo I - Entrate tributarie
- ☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti
- ☐ Titolo III - Entrate extratributarie
- ☐ Titolo I - Spese correnti
- ☐ Titolo II - Spese in conto capitale

- Organismi partecipati

- Titolo I – Spese correnti

- classificazione delle spese per interventi
- spese per il personale
- prestazione di servizi

Elenco delle spese di rappresentanza

- **Titolo II – Spese in conto capitale**
- **Indebitamento**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Fabio Menestrina, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 28.11.2013;

- ◆ ricevuta in data 12.02.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 09 di data 11.02.2015, completi di:
 - a) conto del bilancio,
- e corredati dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 35 di data 24.11.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - conto del tesoriere;
 - conto dell'agente contabile;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2014 e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C.;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L, modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1, lettera d) del T.U.L.R.O.C.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- ◆ visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ non sono state rilevate irregolarità non sanate, particolari rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio secondo quanto riportato nell'apposita sezione della presente relazione,

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della L.R. 23 ottobre 1998, n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto a effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.R.L.O.C. con delibera n. 35 in data 24.11.2014 (*provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo*);
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, come già evidenziato nella relazione relativa a precedente rendiconto (*in caso di risposta negativa in ordine all'adozione delle opportune misure organizzative indicarne i motivi*);
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2014 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs. n. 163/2006;
- che l'ente partecipa a un'Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa (*in caso di risposta positiva indicare la/le denominazione/i*): Consorzio dei Comuni trentini, Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige, Convenzione con il Comune di Palù del Fersina per il segretario comunale;
- che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (*in caso di risposta positiva indicare l'importo*);
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi e al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 552 reversali e n. 2.018 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento (*da effettuare nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti e organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m.*);

- non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014;
- l'agente contabile, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. ha reso il conto della gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Pinetana, Fornace e Seregnano di Baselga di Piné in associazione con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. di Trento, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			291.350,48
Riscossioni	1.109.488,00	1.667.557,61	2.777.045,61
Pagamenti	1.077.922,03	1.930.819,33	3.008.741,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			59.654,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			59.654,73

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	59.654,73
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	59.654,73

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i valori fuori dal conto di Tesoreria: € 1.986,56.= per spese contrattuali.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti e organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg., ed è stato determinato da necessità relative al patto di stabilità.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta all'importo massimo di € 261.451,62.= (17.11.2014), restituita nell'esercizio.

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2014 ammonta a € 0,00.=

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta a € 447.204,00. (3/12 entrate correnti accertate nel 2013);

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta a € 1.602,80.=

L'Ente nel corso dell'esercizio 2014 ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di € 261.451,62.= (17.11.2014). Nel 2014 l'anticipazione è stata utilizzata per 147 giorni.

Si da atto che l'attivazione dell'anticipazione di cassa si è resa necessaria a seguito delle determinazioni assunte dalla Giunta Provinciale di Trento con la deliberazione n. 1.845 di data 30 agosto 2013 (solo per i comuni soggetti al Patto di stabilità).

Nel corso del 2015 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione.

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ammontano a € 0,00.= (effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.; al 31.12.2014, risultano totalmente / parzialmente reintegrati;*)

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2012	606.554,51	2.000,00	===	0,00
Anno 2013	291.350,48	2.062,29	===	0,00
Anno 2014	59.654,73	1.190,45	===	1.602,80

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, non muove osservazioni.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 8.076,71.=, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.206.315,11
Impegni	(-)	3.198.238,40
Totale avanzo di competenza		8.076,71

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.667.557,61
Pagamenti	(-)	1.930.819,33
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-263.261,72</i>
Residui attivi	(+)	1.538.757,50
Residui passivi	(-)	1.267.419,07
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>271.338,43</i>
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	8.076,71

Nota:

Accertamento: costituisce la prima fase del procedimento di acquisizione delle risorse (accertamento, riscossione, versamento), mediante la quale viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare nonché la relativa scadenza.

Impegno: costituisce la prima fase del processo di erogazione delle spese (impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento) con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità accertata.

Residui attivi: sono costituiti dalle entrate accertate e non rimosse entro il termine dell'esercizio.

Residui passivi: sono costituiti dalle spese impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.

La suddivisione tra gestione corrente e in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

¹ *Sono da considerarsi entrate a destinazione vincolata in termini di cassa le entrate derivanti da permessi di costruzione e quelle derivanti dall'assunzione di mutui;

Equilibrio di parte corrente esercizio 2014		
Entrate Titolo I	+	420.083,15
Entrate Titolo II	+	814.083,63
Entrate Titolo III	+	582.883,57
Totale Titoli I, II, III (A)	=	1.817.050,35
Spese Titolo I (B)	-	1.713.697,28
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	96.929,40
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	6.423,67
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	6.423,67

Equilibrio di parte capitale esercizio 2014		
Entrate Titolo IV	+	1.214.966,04
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	
Spese Titolo II (N)	-	1.213.313,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	1.653,04
Estinzione anticipata mutui (R)	+	
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2014 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale (entrate e spese una tantum).

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Trasferimenti da Comuni (Baselga Piné e BIM)	29.925,00	29.925,00
Per oneri di urbanizzazione	13.937,89	12.284,85
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	1.045.514,44	1.045.514,44
Per mutui		
Altri fondi vincolati - specificare - canoni aggiuntivi	101.408,71	101.408,71

I contributi P.A.T. di € 1.045.514,44.= comprendono contributi in conto capitale per € 722.588,00.= e l'utilizzo del budget 2011-2015 per € 322.926,44.=

La quota per oneri di urbanizzazione non impegnata di € 1.653,04.= determina il saldo positivo della gestione di parte capitale.

Contributi per permesso di costruire (cap. 4280)

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Accertamento	39.106,46	33.860,09	13.937,89
Riscossione (competenza)	39.106,46	33.860,09	13.937,89

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2012: 0,00%;

anno 2013: 0,00%;

anno 2014: 0,00%.

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente: Negativo, l'Ente non è dotato di Corpo di Polizia municipale né aderisce a Corpo di Polizia intercomunale.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014 presenta un avanzo di € 703.638,64.=, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			291.350,48
RISCOSSIONI	1.109.488,00	1.667.557,61	2.777.045,61
PAGAMENTI	1.077.922,03	1.930.819,33	3.008.741,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			59.654,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			59.654,73
RESIDUI ATTIVI	819.923,35	1.538.757,50	2.358.680,85
RESIDUI PASSIVI	447.277,87	1.267.419,07	1.714.696,94
Differenza			643.983,91
Avanzo (+) al 31 dicembre 2014			703.638,64

**Suddivisione
dell'avanzo di
amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	105.978,72
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	271.326,10
Fondi di ammortamento	14.165,82
Fondi non vincolati	312.168,00
Totale avanzo	703.638,64

Nota. L'avanzo è il valore globale che sintetizza la gestione finanziaria dell'esercizio. E' l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi sui residui passivi e rappresenta un volume di disponibilità finanziarie che si trasformerà in effettive disponibilità liquide allorquando saranno monetizzati i crediti e i debiti. L'avanzo è indicatore generalmente positivo, perché evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo e a consuntivo attesta il rispetto degli equilibri generali.

Fino all'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio comunale, l'avanzo è presunto. Diventa definitivo a seguito dell'approvazione del rendiconto e da quel momento è applicabile anche per la restante parte non già utilizzata come avanzo presunto.

Ai fini dell'utilizzo effettivo dell'avanzo risultante dal rendiconto approvato, è il caso di verificare il suo stato di realizzo, intendendosi l'avanzo realizzato nella misura in cui i crediti e i debiti, ossia i residui attivi e passivi iscritti nel rendiconto, si sono trasformati in effettive disponibilità liquide.

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2014, si indichi come è stato ripartito: Negativo, nel 2014 non è stato utilizzato avanzo di amministrazione.

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	negativo		
			negativo

Fondo svalutazione crediti (di €) impiegato allo stralcio dei crediti di dubbia esigibilità (per €): Negativo.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.206.315,11
Totale impegni di competenza	-	3.198.238,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		8.076,71

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	54.376,96
Minori residui passivi riaccertati	+	68.586,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		14.209,04

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		8.076,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		14.209,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		681.352,89
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		703.638,64

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione(+/-)	643211,31	681352,89	703638,64
di cui:			
Fondi vincolati	101029,10	101029,10	105978,72
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	230535,53	251551,22	271326,10
Fondi di ammortamento	13065,82	13065,82	14165,82
Fondi non vincolati (+/-)*	298580,86	315706,75	312168,00
TOTALE	643211,31	681352,89	703638,64

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 4/L.

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue ⁽²⁾ ⁽³⁾: nel 2014 non è stato applicato avanzo.

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati il Revisore osserva quanto segue⁴: fattispecie non ricorrente.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, non risultano in corso contenziosi.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C., con determinazione dell'Ufficio Ragioneria n. 31 di data 11.02.2015, dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

² Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del T.U.L.R.O.C. e 20 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;

³ Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

⁴ Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione e il suo corretto utilizzo.

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	400.334,19	379.393,62	5.940,76	385.334,38	14.999,81
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	1.580.370,12	727.094,38	813.982,59	1.541.076,97	39.293,15
Servizi c/terzi Tit. VI	3.084,00	3.352,10		3.000,00	84,00
Totale	1.983.788,31	1.109.488,00	819.923,35	1.929.411,35	54.376,96

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	532.119,11	365.206,02	157.296,88	522.502,90	9.616,21
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.025.743,24	682.685,76	285.642,49	968.328,25	57.414,99
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	35.923,55	30.030,25	4.338,50	34.368,75	1.554,80
Totale	1.593.785,90	1.077.922,03	447.277,87	1.525.199,90	68.586,00

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	14.999,81
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	39.293,15
Gestione servizi c/terzi	84,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	54.376,96

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	9.616,21
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	57.414,99
Gestione servizi c/terzi	1.554,80
MINORI RESIDUI PASSIVI	68.586,00

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: minore gettito pluriennale ICI prima casa e minori accertamenti per trasferimenti in conto capitale dalla PAT al titolo IV;
- minori residui passivi: economie diverse ai titoli I e II.

L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause: fattispecie non ricorrente.

Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010: riscossione contributo P.A.T. per pista del Redebus di € 11.491,20.= a residuo attivo 2009.

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2010, iscritti in contabilità mediante ruoli: Negativo.

	<i>Euro</i>
<i>Somme iscritte a ruolo al 1/01/2014, provenienti da anni ante 2010</i>	
<i>di cui:</i>	
<i>Somme rimosse nell'anno 2014 per residui ante 2010</i>	
<i>Sgravi richiesti nell'anno 2013 per residui ante 2010</i>	
<i>Somme conservate al 31/12/2014</i>	<i>negativo</i>

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Attivi Titolo I						4.715,06	4.715,06
di cui Tarsu							
Attivi Titolo II						259.050,10	259.050,10
Attivi Titolo III				306,14	5.634,62	203.236,09	209.176,85
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							
Attivi Titolo IV			171.894,72	167.426,03	474.661,84	1.065.439,44	1.879.422,03
Attivi Titolo V							
Attivi Titolo VI						6.316,81	6.316,81
TOTALE ATTIVI	-	-	171.894,72	167.732,17	480.296,46	1.538.757,50	2.358.680,85
Passivi Titolo I	3.289,10	989,41	3.493,02	39.917,43	109.607,92	270.708,61	428.005,49
Passivi Titolo II		2.132,40	61.412,96	27.462,10	194.635,03	975.945,49	1.261.587,98
Passivi Titolo III							
Passivi Titolo IV		300,00		1.302,67	2.735,83	20.764,97	25.103,47
TOTALE PASSIVI	3.289,10	3.421,81	64.905,98	68.682,20	306.978,78	1.267.419,07	1.714.696,94

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione allo stato attuale ritiene di non ravvisare situazioni problematiche da segnalare.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso⁵.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara/spesa in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità dell'ente: Negativo.

Monetizzazione dei residui attivi:

Residui attivi riportati dal 2013	Riscossione residui attivi	% di riscossione
1.983.788,31	1.109.488,00	55,93%

Smaltimento dei residui passivi:

Residui passivi riportati dal 2013	Pagamento residui passivi	% di pagamento
1.593.785,90	1.077.922,03	67,63%

La situazione dei residui è altresì riassunta nelle seguenti modalità:

- articolazione residui attivi per titoli:

Titolo I	4.715,06	0,20%
Titolo II	259.050,10	10,98%
Titolo III	209.176,85	8,87%
Titolo IV	1.879.422,03	79,68%
Titolo V	0,00	0,00%
Titolo VI	6.316,81	0,27%
Totale	2.358.680,85	100,00%

- articolazione residui attivi per anzianità:

2011	171.894,72	7,29%
2012	167.732,17	7,11%
2013	480.296,46	20,36%
2014	1.538.757,50	65,24%
Totale	2.358.680,85	100,00%

- articolazione residui passivi per titoli:

Titolo I	428.005,49	24,96%
Titolo II	1.261.587,98	73,58%
Titolo III	0,00	0,00%
Titolo IV	25.103,47	1,46%
Totale	1.714.696,94	100,00%

- articolazione residui passivi per anzianità:

2009	3.289,10	0,19%
2010	3.421,81	0,20%
2011	64.905,98	3,78%
2012	68.682,20	4,01%
2013	306.978,78	17,90%
2014	1.267.419,07	73,92%
Totale	1.714.696,94	100,00%

⁵ Rilievo Corte dei Conti per relazione conto consuntivo 2010: "Al fine di determinare il reale risultato d'esercizio, andrebbero fatti dei controlli più minuziosi soprattutto sulla gestione dei residui, andando a verificare non solo la sussistenza del titolo giuridico, ma anche la concreta recuperabilità del credito."

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	429.537,92	420.083,15	-9.454,77	-2%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	814.183,63	814.083,63	-100,00	0%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	608.831,74	582.883,57	-25.948,17	-4%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.213.313,00	1.214.966,04	1.653,04	0%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	457.000,00		-457.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	533.000,00	174.298,72	-358.701,28	-67%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		4.055.866,29	3.206.315,11	-849.551,18	-21%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.755.623,29	1.713.697,28	-41.926,01	-2%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.213.313,00	1.213.313,00		
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	553.930,00	96.929,40	-457.000,60	-83%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	533.000,00	174.298,72	-358.701,28	-67%
Totale		4.055.866,29	3.198.238,40	-857.627,89	-21%

Lo scostamento complessivo deriva soprattutto dal titolo V delle entrate e dal titolo III delle spese, per la previsione dell'anticipazione di cassa di € 457.000,00.= e relativo rimborso.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	49.145,69	44.980,42	49.145,69	44.980,42
Ritenute erariali	146.212,42	113.220,15	146.212,42	113.220,15
Altre ritenute al personale per conto di terzi	999,52	807,92	999,52	807,92
Depositi cauzionali	3.243,35	3.695,96	3.243,35	3.695,96
Servizi per conto di terzi	22.125,18	8.594,27	17.567,37	8.594,27
Fondi per il servizio di economato	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Depositi per spese contrattuali				

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	49.145,69	44.980,42	42.844,60	39.384,09
Ritenute erariali	146.212,42	113.220,15	125.583,01	100.251,80
Altre ritenute al personale per conto di terzi	999,52	807,92	815,34	807,92
Depositi cauzionali	3.243,35	3.695,96	1.926,38	1.878,96
Servizi per conto di terzi	22.041,18	5.277,46	18.095,05	8.210,98
Fondi per il servizio di economato			3.000,00	3.000,00
Depositi per spese contrattuali				

In presenza di differenze tra accertamenti di entrata e impegni di spesa, riferiti alla gestione di competenza, giustificare e motivare dettagliatamente.

c) Verifica del Patto di stabilità

La presente sezione va compilata con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti. Per l'esercizio finanziario 2014, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2011, n. 1876 di data 6 settembre 2013 e n. 2568 di data 5 dicembre 2013. Gli obiettivi 2014 dei singoli Enti oltre i mille abitanti sono stati quantificati con deliberazione della Giunta provinciale n. 966 di data 16 giugno 2014.

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito	SI'	
--	-----	--

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2014

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	420.083,15
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	814.083,63
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	582.883,57
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	1.817.050,35
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	876.620,98
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	0,00
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	876.620,98
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		2.693.671,33
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	1.713.697,28
S2	Spese in c/capitale (titolo II) (*)	Pagamenti (2)	920.053,27
S3a	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 335, L. 147/2013		41.814,42
S3b	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 546, della Legge 27.12.2013, n. 147		0,00
S3c	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.L. 24.04.2014, n. 6664/2013		0,00
S3d	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 4, comma 5 e 6, del Decreto Legge 12.09.2014		0,00
S3e	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sul fondo di solidarietà		0,00
S3b	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	0,00
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3a-S3b)	Pagamenti (2)	878.238,85
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		2.591.936,13
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)		101.735,20
OB	OBIETTIVO ANNUO		93.883,19
SC	SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		7.852,01
SP	Spazi finanziari acquisiti nell'ambito del sistema delle compensazioni(**)		
PR	Pagamenti di residui passivi in conto capitale (***)		

(1) Gestione di competenza

(2) Gestione di competenza + gestione residui

(3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

(*) Comprensivi dei pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013

(**) Le caselle seguenti devono essere compilate solo dai Comuni che hanno acquisito spazi finanziari. Nell'esercizio 2013 solo il Comune di Isera ha acquisito uno spazio finanziario, tale acquisizione è stata formalizzata con determinazione del dirigente del Servizio Autonomie locali n. 404 di data 24 ottobre 2013.

(***) Da compilare solo se SP>0

Nel caso in cui l'obiettivo non sia stato conseguito:

1) evidenziare le ragioni dello scostamento:

2) consigliare opportune misure di rientro:

E' stato certificato il rispetto dell'obiettivo per il 2014 entro il termine del 28 febbraio 2014, secondo quanto previsto dall'Intesa sottoscritta in data 28 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie locali

SI'

La certificazione di cui al punto precedente è stata effettuata utilizzando i dati di pre-consuntivo

SI'

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Il revisore attesta il rispetto delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della L.P. 27/2010 come richiamate dalla legge finanziaria provinciale n. 18/2011 in quanto il comune ha rispettato (*individuare le opzioni che interessano l'Ente*):

- il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previsto dall'art. 8, comma 3, lett. a) della L.P. n. 27/2010 e ss.mm.;
- l'obbligo di riduzione, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2013, del costo per consulenze, collaborazioni, costi di missione e lavoro straordinario, previsto dall'art. 8, comma 2, lett. d) della L.P. n. 27/2010 e ss.mm.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive e a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni definitive 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Cat. I - Imposte				
I.C.I.		500,00	521,73	
I.C.I. per acc.ti pregressi	7.500,42			
I.M.U.	387.541,32			
I.M.U. per acc.ti pregressi	83,00			
Add.le IRES				
I.M.U.P.		350.000,00	340.000,00	
I.M.U.P. per acc.ti pregressi		2.000,00		
Tassa sui servizi indivisibili		74.917,36	77.516,43	
IM.I.S.				
Add.le consumo energia elettrica				
Imposta sulla pubblicità	929,43	1.000,00	924,43	
Altre imposte	990,59	1.120,56	1.120,56	
Totale cat. I	397.044,76	429.537,92	420.083,15	- 9.454,77
Cat. II - Tasse				
T.A.R.E.S.				
Tosap				
Altre tasse	33.716,93			
Totale cat. II	33.716,93			
Cat. III- tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri				
Totale cat. III				
Totale titolo I	430.761,69	429.537,92	420.083,15	- 9.454,77

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	2.000,00	-	-
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	2.000,00	-	-

(Riassumere le motivazioni della mancanza di dati e degli scostamenti significativi tra le fasi dell'entrata).

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4,5 per mille	4 per mille	4 per mille
Aliquota altri fabbricati	8,33 per mille	8 per mille	8 per mille
Aliquota aree edificabili	8,33 per mille	8 per mille	8 per mille
Proventi I.C.I./I.M.U. abitazione principale e fattispecie assimilate	39.840,43		
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	247.535,93	295.012,80	337.057,74
Proventi I.C.I./I.M.U./ TASI aree edificabili	60.658,49	70.285,74	80.458,69
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U./TASI	348.034,85	365.298,54	417.516,43
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA	348.034,85	347.243,83	412.801,37
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I. IN C/RESIDUI	8.042,56		35.856,87

Osservazioni: Proposte in relazione alla base imponibile articolata nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento e alla razionalizzazione della politica fiscale del comune (art 43, comma, 1, lettera d) del T.U.R.L.O.C.).

(Nel caso di scostamenti significativi dei dati negli esercizi esaminati specificarne la motivazione come ad esempio: variazione dell'aliquota e delle detrazioni applicate, accertamento dell'evasione, effetti del condono edilizio etc.).

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio è gestito da A.M.N.U. S.p.A.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	927.509,30	731.047,98	770.984,63
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	42.936,79	43.036,79	43.099,00
Totale	970.446,09	774.084,77	814.083,63

Contributi da altri enti del settore pubblico: Contributo sovra canoni B.I.M. piano vallata 2011-2015 per € 40.000,00.= e contributo ASUC per € 3.099,00.=

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive e a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni definitive 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	178.300,52	193.275,50	188.647,32	4.628,18
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	135.453,73	169.337,52	153.256,48	16.081,04
Interessi su anticipi e crediti - cat 3	2.062,29	1.190,45	1.190,45	-
Utile netto delle aziende - cat 4	266,62	8.058,27	8.058,27	-
Proventi diversi - cat 5	267.888,61	236.970,00	231.731,05	5.238,95
Totale entrate extratributarie	583.971,77	608.831,74	582.883,57	25.948,17

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

- entrate patrimoniali: nulla da osservare;
- grado di copertura delle tariffe: nulla da osservare.

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi	5.851,36	7.000,00	- 1.148,64	84%	100%
Mattatoi pubblici			-		
Mense scolastiche	49.835,13	58.500,00	8.664,87	85%	84%
Musei, pinacoteche, mostre			-		
Altri servizi - mercato	575,50	575,50		100%	100%

In merito nulla da osservare.

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo.

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	41.000,00	41.000,00	-	100%	100%
Fognatura e depurazione	99.000,00	99.000,00	-	100%	100%
Nettezza urbana					

In merito nulla da osservare.

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo.

Servizi diversi : Negativo					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano					
Centrale del latte					
Distribuzione energia elettrica					
Tele riscaldamento					
Trasporti pubblici					

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo.

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2013 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2013 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2012	Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014
01591960222	A.M.N.U. S.p.A.	Servizio igiene ambientale, servizi funebri e gestioni cimiteriali	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		1,48%	x				
Valore della Produzione*					7.793.264	8.548.381	
- di cui servizi a favore della PA							
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile (o perdita) d'esercizio					163.607	568.051	
Utile (o perdita d'esercizio) al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					188.089	861.833	
Dividendi distribuiti					==	==	
Indebitamento al 31.12**					1.852.880	3.273.872	
T.F.R. ***					729.486	787.532	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					64	64	
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					2.658.310	2.733.184	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					===	===	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare)							

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2012	Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
01904580220	AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA	Promozione e incremento dello sviluppo turistico del territorio					
Quota % di partecipazione		3,23%	x				
Valore della Produzione*					8.548.381	959.264	
- di cui servizi a favore della PA							
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile o perdita d'esercizio					568.051	-1.477	
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					861.833	-656	
Dividendi distribuiti					==	==	
Indebitamento al 31.12**					3.273.872	343.105	
T.F.R.***					787.532	41.414	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità) (*)					64	7	
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					2.733.184	408.956	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					===	===	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fidejussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare)							

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

(*) Per il 2012 si aggiungono 3 dipendenti PAT in servizio presso l'APT; per il 2013 si aggiungono 3 dipendenti PAT in servizio presso l'APT e 1 lavoratore somministrato da Gi Group S.p.A.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2012	Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014
01892620228	ICE RINK PINE' S.R.L.	Costruzione e gestione impianti sportivi, stadio del ghiaccio in particolare	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		2,60%	x				
Valore della Produzione*					393.992	409.650	489.219
- di cui servizi a favore della PA							
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile (o perdita) d'esercizio					2.672	5.078	3.632
Utile (o perdita) d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					7.159	10.092	11.046
Dividendi distribuiti					==	==	==
Indebitamento al 31.12**					130.236	249.851	157.335
T.F.R.***					4.542	7.741	10.442
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)							
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					142.362	135.767	125.096
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					===	===	===
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare)							

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2012	Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014
01757430226	MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.R.L.	Servizio pubblico di macellazione a favore dei Comuni associati	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		3,31%	x				
Valore della Produzione*					83.602	68.875	
- di cui servizi a favore della PA							
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile o perdita d'esercizio					931	-6.853	
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					4.226	-4.149	
Dividendi distribuiti					==	==	
Indebitamento al 31.12**					118.363	107.467	
T.F.R.***					==	==	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					==	==	
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					==	==	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					==	==	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare)							

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2012	Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014
00990320228	INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	Gestione del sistema informativo elettronico provinciale	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		0,0125%	x				
Valore della Produzione*					59.054.223	55.057.009	
- di cui servizi a favore della PA							
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile (o perdita) d'esercizio					2.847.220	705.703	
Utile (o perdita d'esercizio) al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					3.664.379	1.288.938	
Dividendi distribuiti					2.135.415		
Indebitamento al 31.12**					35.185.861	24.116.156	
T.F.R. ***					4.213.350	4.238.801	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					306		
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					16.968.677		
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					===	===	===
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare)							

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2012	Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	Riscossione e gestione di tributi e di entrate degli enti pubblici del Trentino	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		0,014%	x				
Valore della Produzione*					3.090.719	3.426.355	
- di cui servizi a favore della PA							
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile (o perdita) d'esercizio					256.787	213.930	
Utile (o perdita) d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					395.942	407.097	
Dividendi distribuiti					==	==	
Indebitamento al 31.12**					7.517.356	7.308.031	
T.F.R.***					139.568	186.934	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					49	50	
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.532.152	1.635.195	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					===	===	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare)							

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2012	Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	Servizi di consulenza, assistenza e formazione in favore dei soci	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		0,42%					
Valore della Produzione*					4.782.300	4.782.061	
- di cui servizi a favore della PA					3.659,193	3.526.908	
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					68.098	21.184	
Utile o perdita d'esercizio							
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					112.557	67.827	
Dividendi distribuiti							
Indebitamento al 31.12**					4.450.951	4.219.983	
T.F.R.***					175.955	188.618	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					20	21	
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.169.678	1.260.630	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					===	===	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare)							

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

- 2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1, hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013? NON RICORRE LA FATTISPECIE.
- 2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati? NON RICORRE LA FATTISPECIE.
- 2.4. Sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate? NO.
- 2.5. Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente: NEGATIVO.
- 2.6. I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2013: NEGATIVO.
- 2.7. Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2013, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella: NON RICORRE LA FATTISPECIE.
- 2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2013 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti? NO.
- 2.9. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2013 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio? NO.
- 2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2013. NON RICORRE LA FATTISPECIE.
- 2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali: NON RICORRE LA FATTISPECIE.
- 2.12. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2013: NON RICORRE LA FATTISPECIE.
- 2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2013: NON RICORRE LA FATTISPECIE.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2012	2013	2014
01 - Personale	710.251,79	595.164,43	549.675,49
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	105.805,33	101.465,40	102.832,49
03 - Prestazioni di servizi	642.987,00	679.801,89	698.614,34
04 - Utilizzo di beni di terzi			-
05 - Trasferimenti	119.567,50	118.163,27	119.627,31
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	16.728,24	11.725,52	7.520,48
07 - Imposte e tasse	45.550,00	44.204,01	39.035,06
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.000,00	34.716,93	196.392,11
Totale spese correnti	1.642.889,86	1.585.241,45	1.713.697,28

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2014 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	13,80	13,83	13,58
Costo del personale (2)	652.611,92	545.164,43	497.405,81
Costo medio per dipendente	47.290,72	39.418,98	36.627,82

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2013.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

Il costo del personale riferito all'intervento 1 è riportato previa decurtazione del costo rimborsato dai soggetti convenzionati (€ 57.639,87.= per il 2012, € 50.000,00.= per il 2013, € 52.269,68.= per il 2014).

In merito ai dati sopra esposti si osserva:

L'Ente ha effettuato nel 2014:

Nuove assunzioni di personale: no.

Rinnovi contrattuali a tempo determinato: sì (ausiliaria per scuola materna)

Proroghe contratti a tempo determinato: no .

L'incidenza della spesa di personale complessiva (quantificata previa la decurtazione sopra specificata) sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2013: 34,39%;

Rendiconto 2014: 29,03%.

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze⁶ riferite all'anno 2014 si riporta l'ammontare e il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	4	5.495,75

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici e le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁷.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, ha rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3, lettera d), della L.P. n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011).

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo.

⁶ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza) e 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011;

⁷ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2013 ⁽⁸⁾

Delibera di approvazione regolamento: Negativo.

(indicare gli estremi del regolamento dell'ente – se risulta adottato - che disciplina le spese di rappresentanza)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Targa di rappresentanza	Festeggiamento centenaria	164,70
Fiori	Cerimonia caduti	212,80
Totale spese sostenute		377,50

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.147.796,71	1.213.313,00	1.213.313,00		

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	24.180,00		
- altre risorse			
Totale	24.180,00	24.180,00	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
budget	322.926,44		
fondo investimenti minori			
- contributi Provincia Autonoma Trento	722.588,00		
- oneri di urbanizzazione	12.284,85		
- altri mezzi di terzi	131.333,71		
Totale	1.189.133,00		
Totale risorse			1.213.313,00
Impieghi al titolo II della spesa			1.213.313,00

⁸ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25, comma 3, della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2012, 2013, 2014 sulle entrate correnti:

		2012	2013	2014
Interessi passivi anno in corso (A)	+	16.728,24	11.725,50	7.520,48
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	91.017,53	78.648,02	30.219,71
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	= -	74.289,29	- 66.922,52	- 22.699,23
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.666.109,31	1.744.160,33	1.831.684,04
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	161.919,49	165.469,49	60.439,12
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	1.504.189,82	1.578.690,84	1.771.244,92
Livello indebitamento (H=C/G)	=	-4,9%	-4,2%	-1,3%

Gli interessi passivi, relativi alle eventuali operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25, comma 4, della L.P. n. 3/2006 e s.m., presentano il seguente ammontare: Negativo.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	869.382	663.805	460.404
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	205.577	203.401	96.929
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	663.805	460.404	363.475
⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui			
⁽²⁾ da specificare			

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva⁹: l'incidenza degli ammortamenti per eventuali e ulteriori ricorsi al credito deve essere verificata nel contesto della compatibilità con le risorse disponibili.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2014 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti e organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg.: Negativo, nel 2014 l'Ente non ha contratto mutui.

<i>Forma indebitamento:</i>	<i>Importo (euro, impegni competenza)</i>
<i>mutui</i>	<i>negativo</i>
<i>prestiti o obbligazionari</i>	
<i>aperture di credito</i>	
<i>altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata</i>	
TOTALE	<i>negativo</i>

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo.

L'ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

Nota. L'art. 9 della legge provinciale n. 1 del 22 aprile 2014 (legge provinciale di assestamento 2014), nell'innovare la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, art. 25 "Ricorso all'indebitamento" (già innovata con l'art. 5 della legge provinciale n. 18 del 27.12.2011) ha previsto che i Comuni possono effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50% dei contributi in conto annualità, non supera il limite fissato dai regolamenti previsti dall'art. 26 e comunque non risulta superiore all'8 per cento delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso a nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio¹⁰

Negativo. L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Eventuale classificazione dei debiti: sentenze esecutive, copertura di disavanzi, ricapitalizzazioni, procedure espropriative/occupazione d'urgenza, acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa. I relativi atti sono da inviare alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

⁹ Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

¹⁰ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso degli esercizi 2012, 2013, 2014: Negativo.

FACOLTATIVO PER I COMUNI SOPRA I 5.000 ABITANTI CHE ADOTTANO LA CONTABILITA' ECONOMICA (art. 19 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7).

Abitanti del Comune al 31.12.2014: n. 1.480.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE: Negativo.

(Nota: Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali).

CONTO ECONOMICO: Negativo.

(per i comuni sopra 5.000 abitanti)

(Nota: Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica).

CONTO DEL PATRIMONIO: Negativo.

(comuni sopra 5.000 abitanti)

(Nota: Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione).

INVENTARIO

(per i comuni sotto 5.000 abitanti)

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	SI'	
---	-----	--

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento: 2014
Immobilizzazioni immateriali	3.053,88
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	21.941.964,15
- inventario dei beni mobili	340.014,05
Immobilizzazioni finanziarie	===
Rimanenze	===
Conferimenti	===
Debiti di finanziamento	===
Altri	===
TOTALE	22.285.032,08

In mancanza di inventario aggiornato al 31 dicembre 2014 specificarne le motivazioni.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti (420.083,15+582.883,57/1.817.050,35)	55,20%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione (420.083,15+582.883,57/1.480)	€ 677,68
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti (420.083,15/1.817.050,35)	23,12%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione (420.083,15/1.480)	€ 283,84
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti (582.883,57/1.817.050,35)	32,08%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti (196.261,99/1.817.050,35)	10,80%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente (420.083,15+582.883,57/1.713.697,28)	58,53%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti (549.675,49+7.520,48+96.929,40/1.817.050,35)	36,00%%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti (549.675,49/1.817.050,35)	30,25%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti (7.520,48+96.929,40/1.817.050,35)	5,75%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente (549.675,49/1.713.697,28)	32,08%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti (6.423,67/1.817.050,35)	3,54%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento (0,00/1.213.313,00)	0,00%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti (363.475,00/1.817.050,35)	20,00%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti (703.638,64/1.817.050,35)	38,72%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti (462.286,19/1.817.050,35)	25,44%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti (270.708,61/1.713.697,28)	15,80%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Eventuali osservazioni in presenza di valori anomali degli indicatori: Nulla da osservare.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore sia al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il revisore non ravvisa gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Il revisore attesta altresì:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);

- l'attendibilità dei risultati economici (*rispetto della competenza economica, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici della gestione;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 31 del T.U.R.L.O.C. dando adeguata motivazione;
- l'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

Gli elementi considerati sono:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda e a rilevanza economica;
- l'indebitamento dell'ente, l'incidenza degli oneri finanziari, la possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

*L'ORGANO DI REVISIONE
FABIO MENESTRINA*

BEDOLLO, 02 MARZO 2015